



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI
DESIGN

PEL

Piano di emergenza locale del Dipartimento di Design

aggiornato in data 26 ottobre '18 dagli addetti locali Matteo Dall'Amico e Valeria Cima, approvato dal Responsabile Gestionale Rosa Toninelli.

ASPP:

.....
.....

RESPONSABILE GESTIONALE

Ing. Rosa Toninelli

.....

(Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)



Indice:

- **PREMESSA (pag. 3)**
- **SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE (pag. 3)**
- **RIFERIMENTI LEGISLATIVI (pag. 3)**
- **DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI A CUI FA RIFERIMENTO IL PIANO (pag. 4)**
- **DEFINIZIONI, ABBREVIAZIONI, COMPITI E RESPONSABILITA' (pag. 7)**
- **ELENCO ADDETTI (pag. 8)**
- **ORGANIZZAZIONE DEL PIANO E GESTIONE DELLE EMERGENZE (pag. 11)**
 - Livelli di emergenza
 - Emergenza Livello 1
 - Emergenza Livello 2
 - Sequenza dell'emergenza
 - Segnalazione di pericolo
 - Conferma di pericolo
 - Allarme locale
 - Allarme generale
 - Evacuazione
- **NORME E RESPONSABILITA' PER ADDETTI E SQUADRA DI EMERGENZA (pag. 12)**
 - Addetto antincendio
 - Addetto al Primo Soccorso
 - Addetto all'evacuazione
 - Addetti agli impianti tecnologici
 - Personale di Portineria
 - Call Center
- **NORME PER TUTTO IL PERSONALE (pag. 15)**
 - In caso di incendio
 - In caso di necessità di soccorso
 - Durante l'Evacuazione
- **COORDINAMENTO EMERGENZE IN EDIFICI OVE SIANO PRESENTI PIU' STRUTTURE (pag. 16)**

ALLEGATO 1	<i>Elenco addetti</i>
ALLEGATO 2	<i>Planimetrie</i>
ALLEGATO 3	<i>Emergenza Aule</i>
ALLEGATO 4	<i>Gestione delle emergenze sanitarie in Ateneo</i>



Premessa

Il Dipartimento di Design, in ottemperanza al Regolamento di Ateneo (*Regolamento per la Sicurezza di Ateneo del 14 gennaio 2008*), si è dotato del seguente **Piano per il governo e la gestione di situazioni di Emergenza**, pubblicato e corredato di video esplicativo reso disponibile a tutto il personale e agli ospiti delle strutture sul sito di Dipartimento www.dipartimentodesign.polimi.it.

Il piano si applica ai locali del Dipartimento di Design negli edifici B2 – B3 – B4 – B10 Campus Bovisa del Politecnico di Milano e a tutto il personale in essi operante, quali docenti, dottorandi, assegnisti, ricercatori, personale tecnico e amministrativo, personale di servizio e supporto, studenti, ospiti e a qualsiasi persona possa essere presente al momento dell'incidente.

Al personale individuato e formato come addetto è stata consegnata copia di questo documento affinché possa essere perfettamente a conoscenza di quali siano i compiti e le procedure da attuare in caso di emergenza.

Almeno due volte l'anno si svolgono, in accordo con il Servizio Prevenzione e Protezione d'Ateneo, prove di evacuazione al termine delle quali l'addetto locale e il coordinatore redigono un verbale da inviare al Responsabile della struttura ed al Servizio Prevenzione e Protezione. In concomitanza con le prove si organizza un incontro formativo nel quale si discutono ed eventualmente applicano aggiornamenti e migliorie al seguente piano. Tutte le persone presenti, in caso di emergenza, devono attenersi scrupolosamente alle indicazioni previste dal presente Piano ed eseguire le istruzioni fornite dalla SQUADRA DI EMERGENZA.

Scopo e campo di applicazione

I principi ispiratori del Piano di Emergenza sono:

- **la salvaguardia delle persone;**
- **la salvaguardia dei beni;**
- **la salvaguardia dell'ambiente.**

Pertanto il piano di emergenza è impostato perseguendo i seguenti obiettivi:

- Formare e informare tutto il personale su ciò che è stato attivato a salvaguardia delle persone, dei beni, dell'ambiente e sul comportamento da tenere nelle situazioni di emergenza
- prevenire ulteriori conseguenze derivanti dall'incidente in origine
- limitare i danni alle persone all'interno e all'esterno degli edifici della struttura
- attuare i provvedimenti organizzativi e tecnici atti ad isolare l'area interessata dall'emergenza
- assicurare il coordinamento fra i servizi di emergenza interni ed esterni
- soccorrere le persone che necessitano di aiuto
- consentire il ripristino dell'attività.

Riferimenti legislativi

Il presente documento (Piano di Emergenza) viene redatto ai sensi degli articoli, 43, 44, 45 e 46 del D. Lgs. 81/2008 e conformemente a quanto previsto dal DM 10.03.98. La segnaletica utilizzata è conforme al D. Lgs. 81/2008 e alla direttiva 92/58/CEE.

Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute dei lavoratori, Prot n° 36210 del 13 novembre 2013.



Descrizione degli immobili a cui fa riferimento il piano

Edificio B10

L'edificio B10 è anche sede degli uffici del Dipartimento del Design.

È costituito da un complesso di edifici collegati tra loro, mediante passaggi sospesi, che si sviluppano tra via Durando e via Cosenz (accesso pedonale da via Durando 38/a, carrabile da via Cosenz). Presenta una pianta rettangolare con due corti interne ed è costituito da 6 livelli di cui uno interrato (dedicato a magazzini) e 5 fuori terra. Si tratta di un edificio con struttura in cemento armato, diviso internamente da pareti mobili, organizzato per ospitare prevalentemente uffici.

L'accesso ai piani è garantito da un totale di 6 ascensori e 4 corpi scala identificati con le prime quattro lettere dell'alfabeto. Il principale è il corpo scala "A", con attigui 3 ascensori. L'edificio è dotato di un sistema di rilevazione fumi locale con segnale sonoro. È presente un impianto manuale di allarme antincendio, con pulsanti di emergenza ad ogni piano in corrispondenza delle uscite che portano alle scale, le porte sono dotate di apertura a spinta antipánico. Sono inoltre presenti luci di emergenza che si attivano in caso di mancanza di energia elettrica. Ogni piano è dotato di estintori e manichette idranti e i percorsi per il raggiungimento delle vie di fuga sono opportunamente segnalati su planimetrie esposte nei corridoi.

Il Dipartimento di Design

- è presente con uffici, laboratori e sale riunioni ai piani: primo, secondo, terzo, quarto e quinto, gli spazi di pertinenza del Dipartimento sono dettagliatamente esposti nelle planimetrie mediante visualizzazione con retinature
- condivide gli spazi comuni con altre strutture di Ateneo o Esterne .

Edificio B2

L'edificio B2, situato all'interno del campus Bovisa. È un edificio singolo collegato agli edifici B1 e B3 mediante passaggi sospesi. Presenta una pianta quadrata di circa 5000 mq per piano, è costituito da 5 livelli di cui uno semi-interrato e 4 fuori terra. Vi si accede frontalmente da un'ampia scala d'ingresso che dal livello esterno porta direttamente al primo livello in un ampio atrio-disimpegno centrale. Sono presenti ulteriori 4 accessi per piano (2 porte di emergenza lato destro e 2 lato sinistro), che si portano direttamente sulle scale di emergenza metalliche poste lateralmente all'esterno dell'edificio. Si tratta di un edificio con struttura in acciaio, piani e solette in cemento armato, pareti esterne con tamponature in vetro e lamiera, diviso internamente da pareti in cartongesso, organizzato per ospitare prevalentemente aule e laboratori didattici.

L'accesso ai piani è garantito da un totale di 4 ascensori e 2 corpi scala posti al centro dello spazio centrale a tutta altezza. Aule e laboratori sono divisi da corridoi posti prevalentemente in modo perpendicolare rispetto la direzione d'entrata e da ballatoi che sporgono sull'ampio vano centrale. L'edificio è dotato di un sistema di rilevazione fumi con segnale sonoro e rimando a un call-center (9300) di Ateneo. È presente un impianto manuale di allarme antincendio con pulsanti di emergenza ad ogni piano in corrispondenza delle uscite d'emergenza che portano alle scale, le porte sono dotate di apertura a spinta antipánico. Sono inoltre presenti luci di emergenza che si attivano in caso di mancanza di energia elettrica. Ogni piano è



dotato di estintori e manichette idranti e i percorsi per il raggiungimento delle vie di fuga sono opportunamente segnalati su planimetrie esposte.

Il Dipartimento di Design

- è presente con uffici, laboratori e sale riunioni ai piani terra ed interrato gli spazi di pertinenza del Dipartimento sono dettagliatamente esposti nelle planimetrie mediante visualizzazione con retinature
- condivide gli spazi comuni con altre strutture di Ateneo.

Edificio B3

L'edificio B3, situato all'interno del campus Bovisa; è un edificio singolo con antistante un piazzale, collegato all'edificio B2 mediante passaggio sospeso. Presenta una pianta rettangolare di circa 750 mq per piano, è costituito da 3 livelli di cui uno interrato e 2 fuori terra. Vi si accede da una rampa che dal livello "strada" porta al piazzale antistante dove vi è la porta d'ingresso principale. È presente anche una rampa di servizio che scende in un'entrata posta sul lato corto frontale. Si tratta di un edificio con struttura, piani e solette in cemento armato, diviso internamente da pareti anch'esse in cemento armato, organizzato per ospitare prevalentemente aule, archivi e sale consultazione. L'accesso ai piani è garantito da un ascensore e un corpo scala posto al centro dell'edificio. All'esterno, sui due lati corti vi sono 2 scale d'emergenza in metallo. L'edificio è dotato di un sistema di rilevazione fumi con segnale sonoro e rimando al call center (9300) di Ateneo. È presente un impianto manuale di allarme antincendio con pulsanti di emergenza ad ogni piano in corrispondenza delle uscite d'emergenza che portano alle scale, le porte sono dotate di apertura a spinta antipánico. Sono inoltre presenti luci di emergenza che si attivano in caso di mancanza di energia elettrica. Ogni piano è dotato di estintori e manichette idranti e i percorsi per il raggiungimento delle vie di fuga sono opportunamente segnalati su planimetrie esposte.

Il Dipartimento di Design

- è presente con laboratori dipartimentali, sale riunioni e uffici ai piani terra, primo e interrato, gli spazi di pertinenza del Dipartimento sono dettagliatamente esposti nelle planimetrie mediante visualizzazione con retinature
- condivide gli spazi comuni con altre strutture di Ateneo.

Edificio B4

L'edificio B4, situato all'interno del campus Bovisa, è un edificio singolo, con antistante un piazzale interno alberato, diviso in più parti non sempre comunicanti ai piani. Presenta una pianta ad L di circa 850 mq a piano terra. Il corpo principale, in cui sono inseriti i laboratori dipartimentali, è costituito prevalentemente da 2 livelli entrambi fuori terra (un locale a piano terra è soppalcato). Vi si accede da due ingressi posti sulla stessa facciata prospiciente il piazzale alberato; sulla stessa sono presenti inoltre 4 uscite di emergenza. Si tratta di un edificio con struttura, piani e solette in cemento armato, diviso internamente da pareti anch'esse in cemento armato. L'accesso ai piani del corpo principale è garantito da un unico ascensore e due corpi scala. Il locale bar e il nido hanno ingressi e uscite d'emergenza dedicati e indipendenti. L'edificio è dotato di un sistema di rilevazione fumi locale con segnale sonoro. È presente un impianto manuale di allarme antincendio con pulsanti di

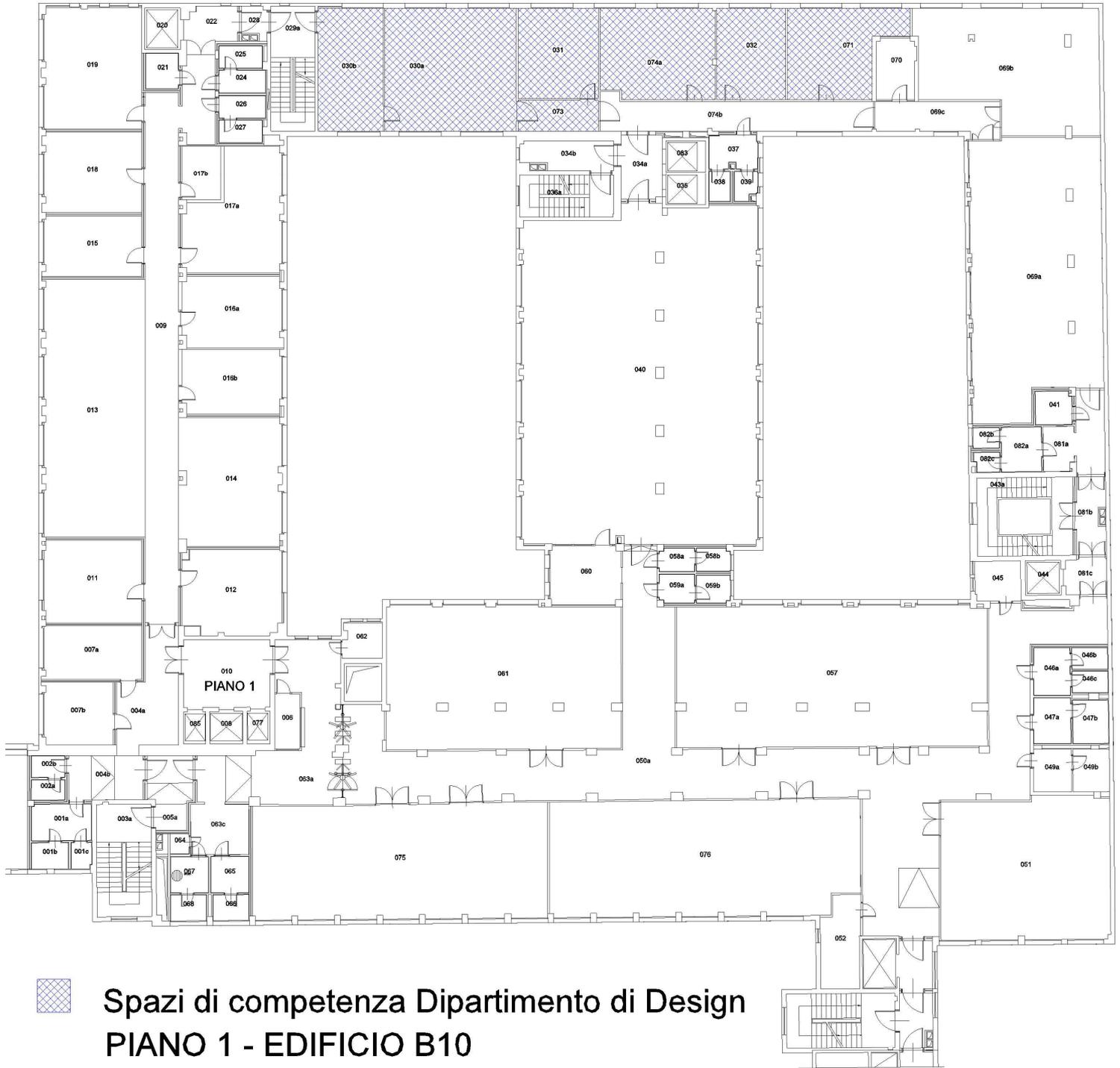


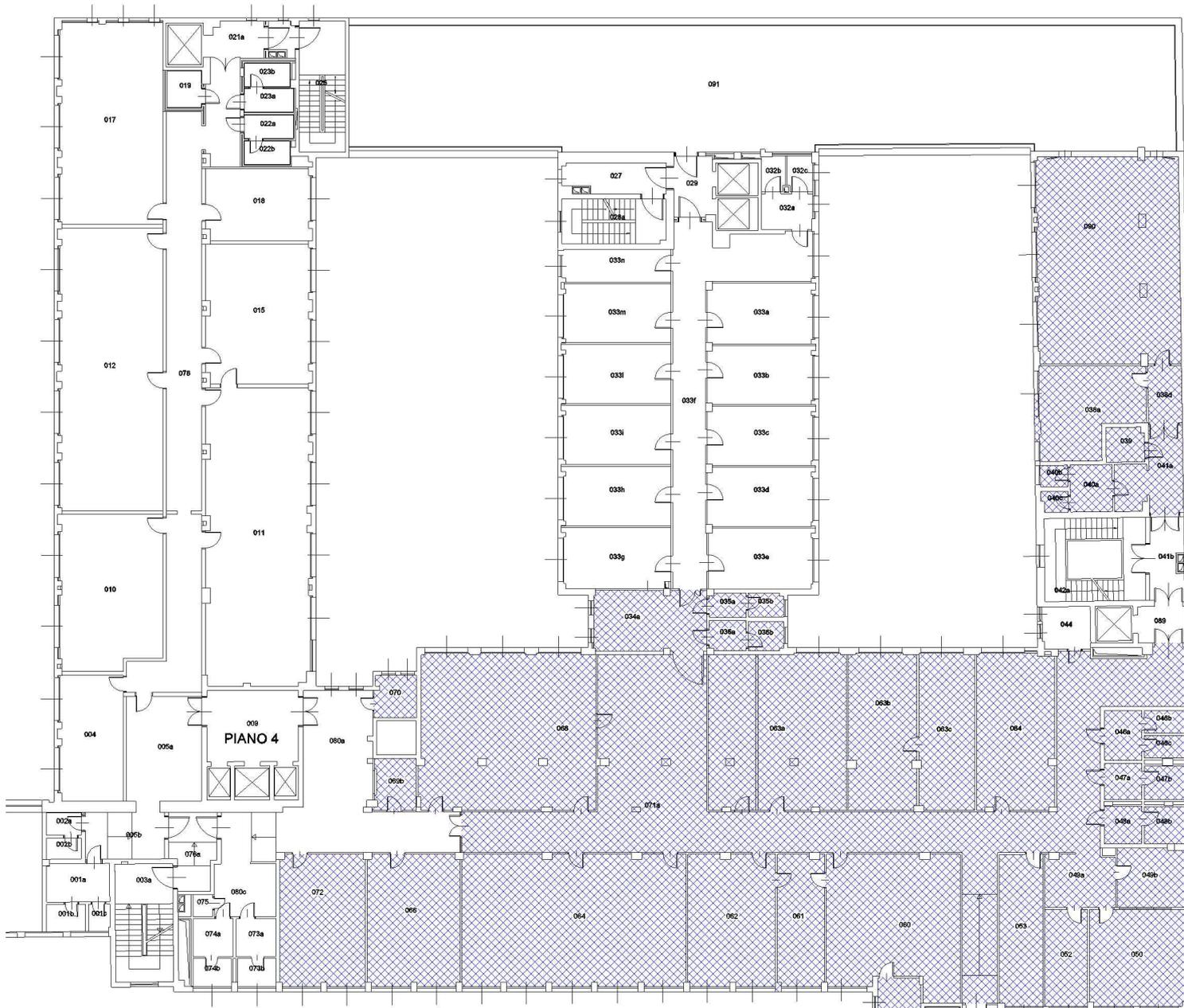
emergenza ad ogni piano in corrispondenza dei corpi scala e delle uscite d'emergenza, le porte sono dotate di apertura a spinta antipánico. Sono inoltre presenti luci di emergenza che si attivano in caso di mancanza di energia elettrica. Ogni piano è dotato di estintori e manichette idranti e i percorsi per il raggiungimento delle vie di fuga sono opportunamente segnalati su planimetrie esposte.

Il Dipartimento di Design

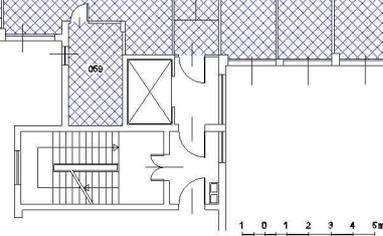
- è presente con laboratori di ricerca, sale riunioni e uffici ai piani terra e primo gli spazi di pertinenza del Dipartimento sono dettagliatamente esposti nelle planimetrie mediante visualizzazione con retinature
- condivide gli spazi comuni con altre strutture di Ateneo o Esterne (tra cui il bar del Campus).

Le planimetrie, presenti nel piano, sono anche consultabili nella rete Intranet sotto la voce POLIMAPS all'indirizzo: <https://maps.polimi.it/maps/>. Apposita segnaletica è stata predisposta e affissa all'interno degli edifici, in prossimità delle planimetrie, per comunicare le informazioni relative agli addetti e fornire le istruzioni da seguire in presenza di un'emergenza.

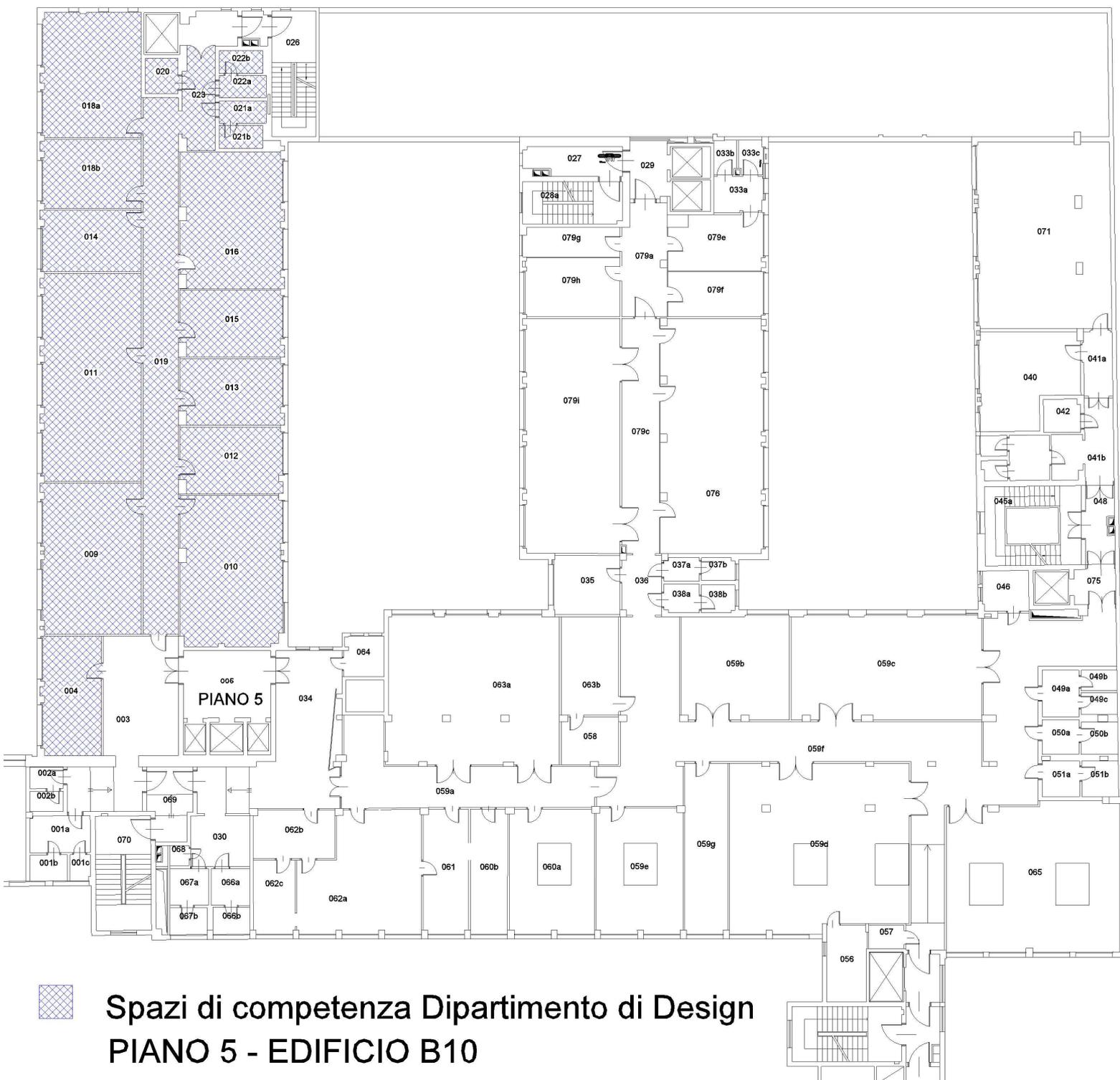




**Spazi di competenza Dipartimento di Design
PIANO 4 - EDIFICIO B10**

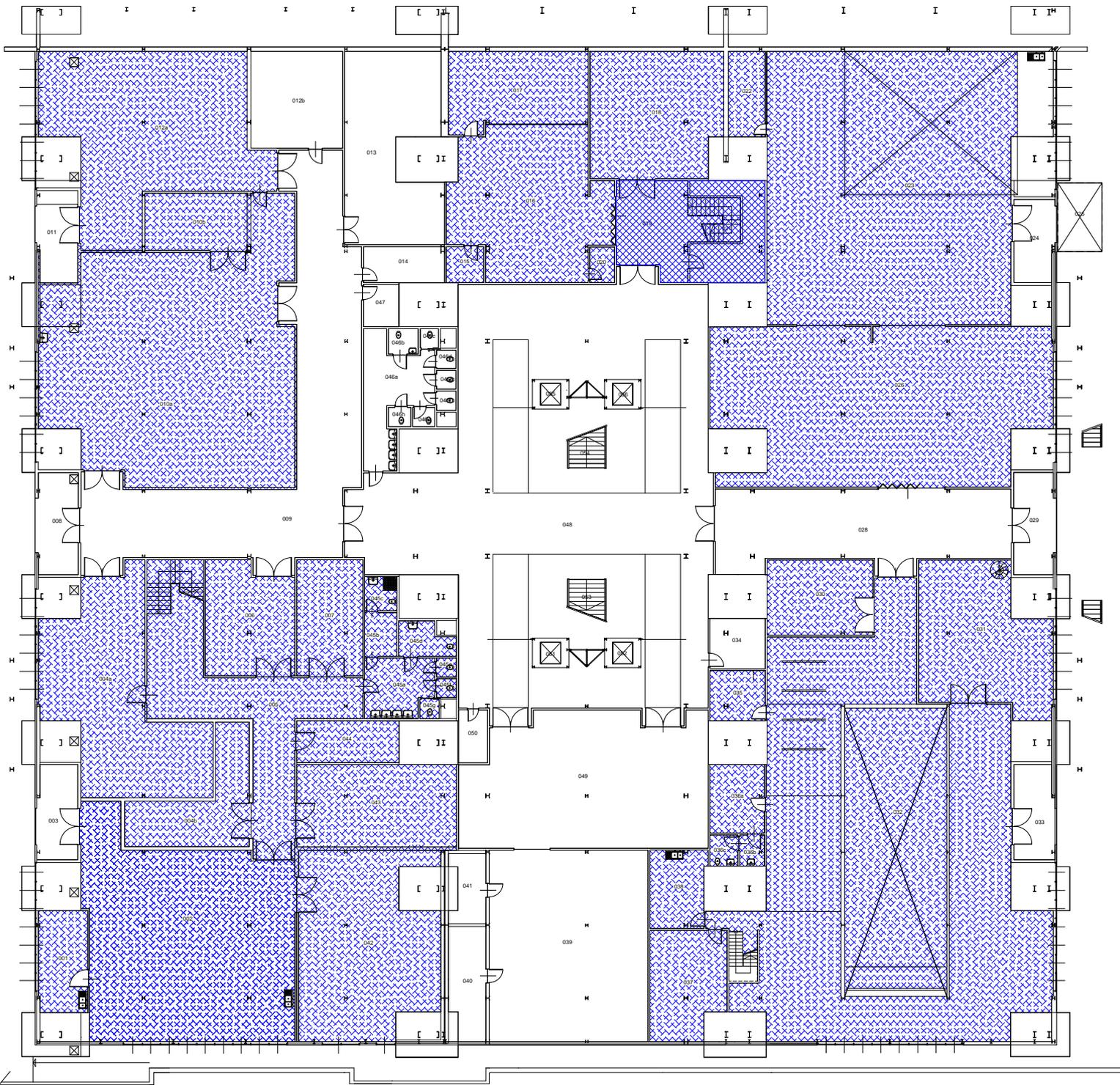


1 0 1 2 3 4 5m

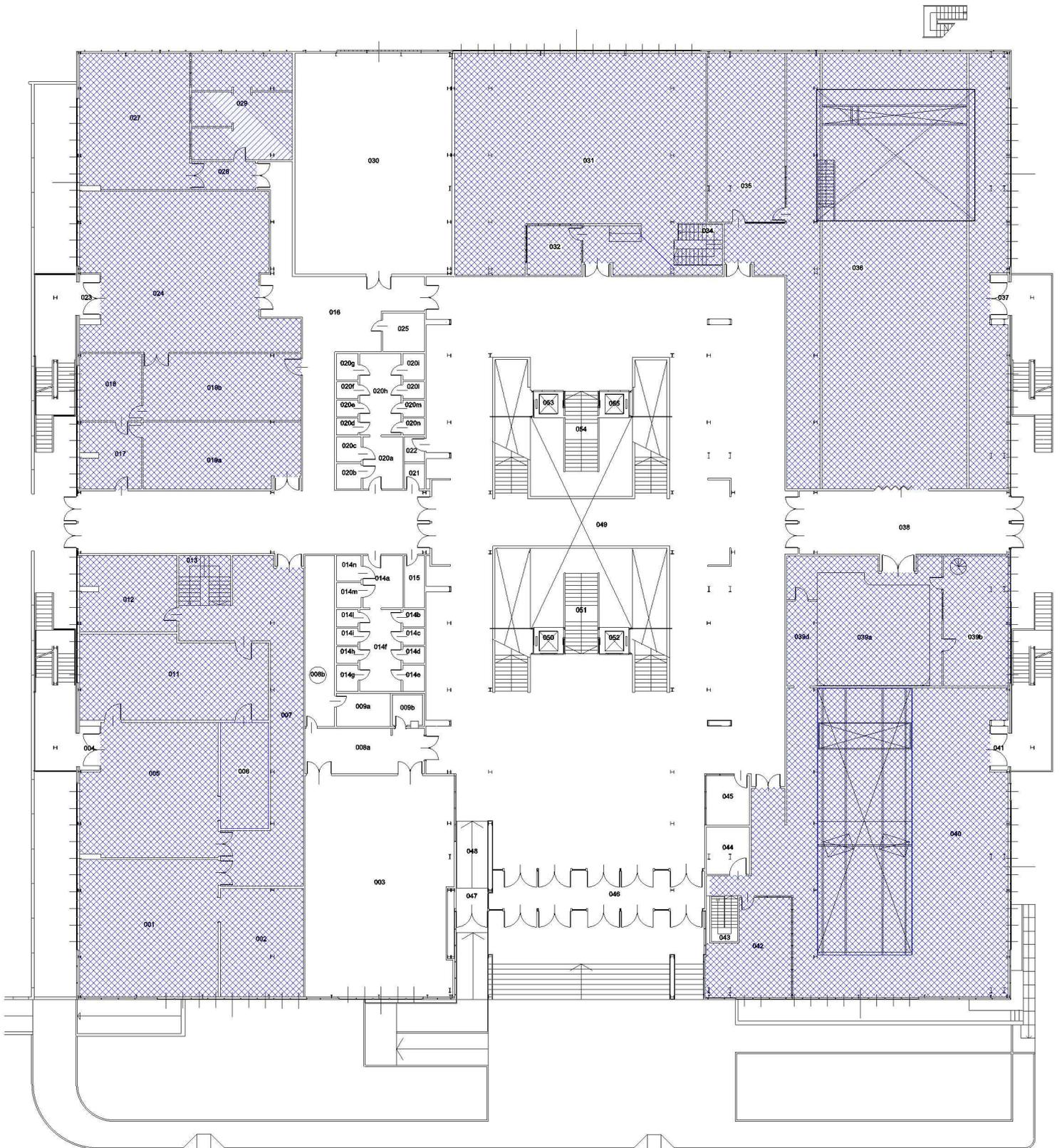


**Spazi di competenza Dipartimento di Design
PIANO 5 - EDIFICIO B10**

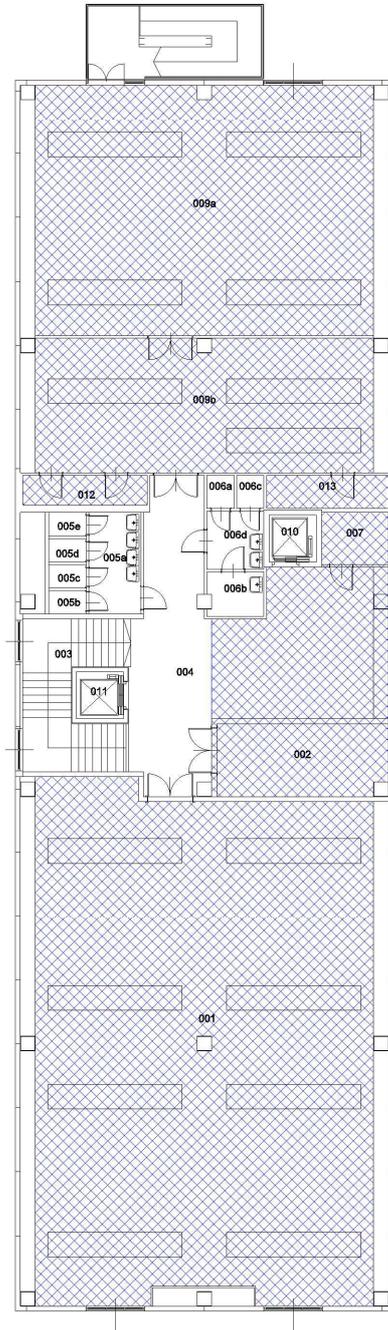
1 0 1 2 3 4 5m



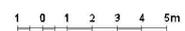
 Spazi di competenza Dipartimento di Design
 PIANO -1 - EDIFICIO B2

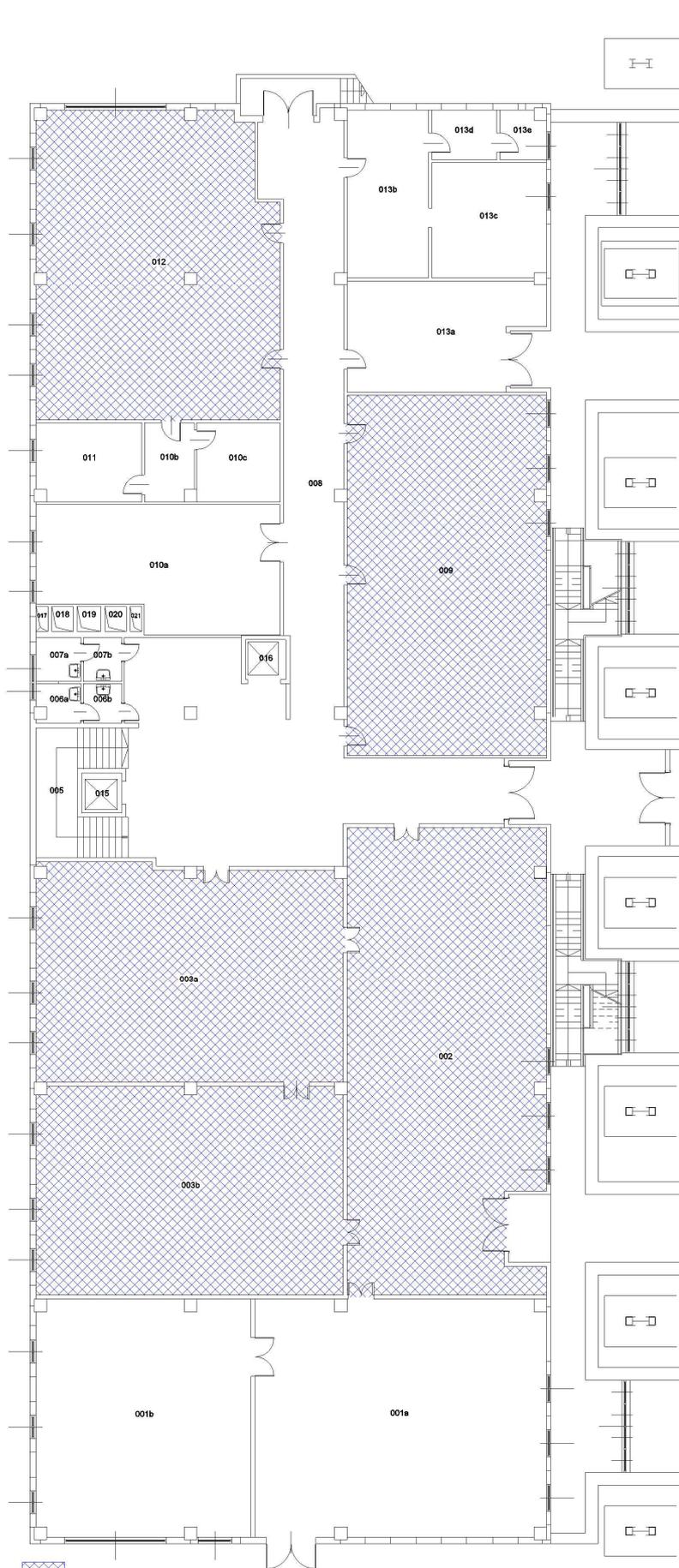


 Spazi di competenza Dipartimento di Design
 PIANO T - EDIFICIO B2

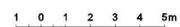


Spazi di competenza Dipartimento di Design
 PIANO 1 - EDIFICIO B3





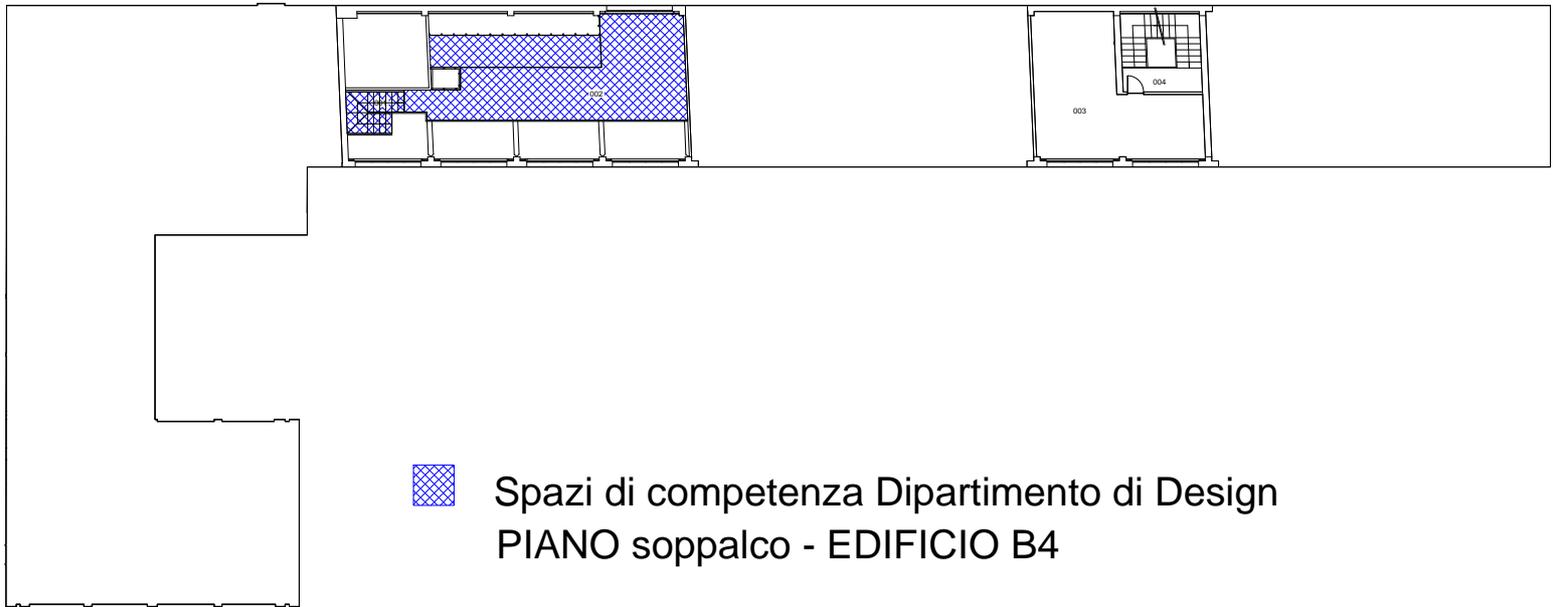
**Spazi di competenza Dipartimento di Design
PIANO -1 - EDIFICIO B3**






Spazi di competenza Dipartimento di Design
PIANO T - EDIFICIO B3





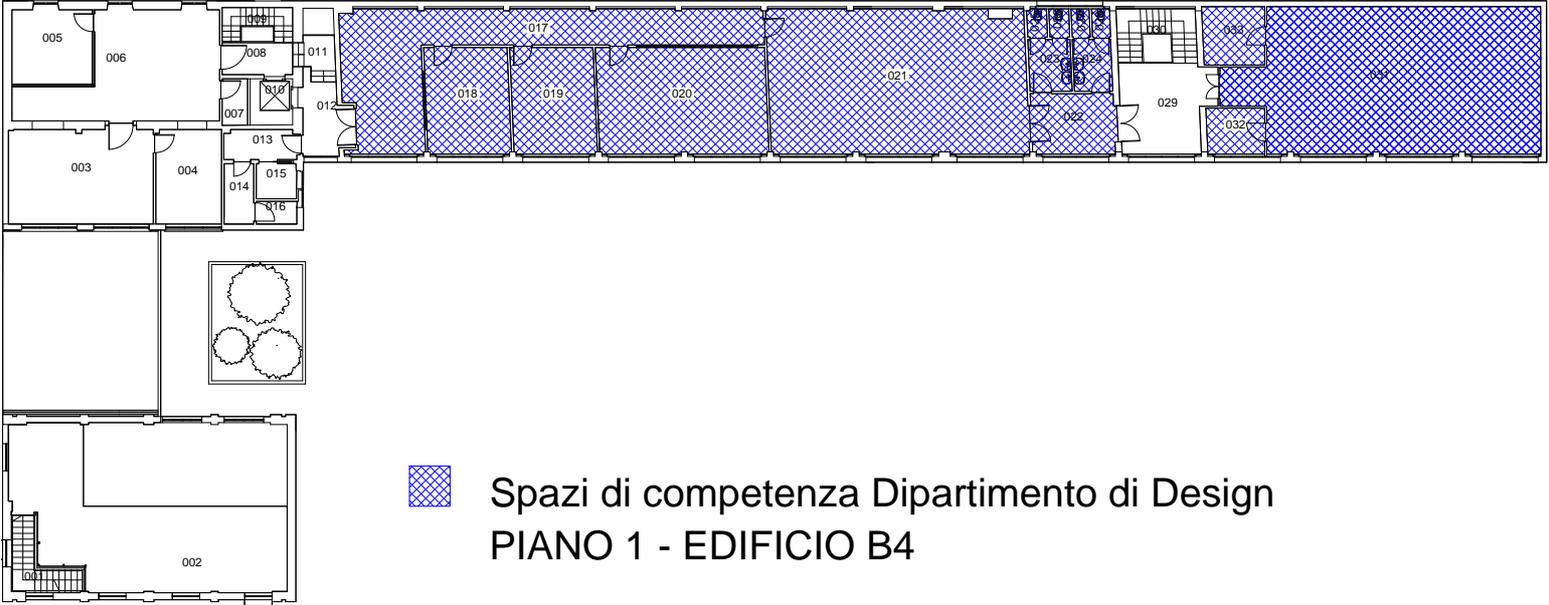
 Spazi di competenza Dipartimento di Design
PIANO soppalco - EDIFICIO B4

1 0 1 2 3 4 5m



**Spazi di competenza Dipartimento di Design
PIANO 1 - EDIFICIO B4**

1 0 1 2 3 4 5m



 Spazi di competenza Dipartimento di Design
PIANO 1 - EDIFICIO B4

1 0 1 2 3 4 5m



Definizioni, abbreviazioni, compiti e responsabilità

Valgono le definizioni menzionate nel D. Lgs. 81/2008. Nella presente procedura vengono utilizzate inoltre le seguenti definizioni.

Struttura:

Ogni dipartimento, Centro, Area dell'Ateneo.

PEL:

Piano di Emergenza Locale proprio del Dipartimento di Design.

Ospiti

individui che, occasionalmente, si trovano nell'edificio. Possono essere fornitori, clienti o altri dipendenti del Politecnico.

ASPP o addetto alla sicurezza

Per il Dipartimento di Design ai sigg. Matteo Dall'Amico e Valeria Cima, persone con idonei requisiti nominate il 12/06/2013 dal Responsabile Gestionale del Dipartimento pro tempore Dott. Paolo Tessitore, è stato conferito l'incarico di collaborare nell'individuazione delle fonti di rischio e di segnalare eventuali situazioni di pericolo. Per il Dipartimento di Design la figura di addetto corrisponde con quella di coordinatore delle emergenze (protocollo: 68480 del 21/07/2017). Sono state identificate come figure sostitutive in caso di assenza del coordinatore Fabio Borghetti per l'edificio B10, Luca Cosmai per l'edificio B3 e Matteo Bergamini per l'edificio B2. L'addetto alla sicurezza riceve adeguata formazione da parte del Servizio Prevenzione e Protezione anche tramite corsi tenuti presso aziende specializzate. È incaricato di calendarizzare le esercitazioni di evacuazione periodiche previo accordo con il Responsabile della Struttura, con il Servizio Prevenzione e Protezione dopo aver effettuato la riunione preliminare con la SQUADRA DI EMERGENZA. Ha il compito di redigere il verbale di tali esercitazioni.

Addetto coordinatore dell'emergenza

Incaricato alla valutazione delle situazioni di pericolo, autorizzato ad eseguire e/o ordinare il pronto intervento, lanciare l'allarme, ordinare l'evacuazione dei locali, contattare il Numero Unico d'emergenza Polimi 9399 per la localizzazione dell'allarme, la SQUADRA di EMERGENZA, VVF, ambulanze, ospedali, organi di polizia, personale tecnico e direttivo ecc.). Il coordinatore redige un rapporto dell'evento e lo invia al Responsabile della struttura e al Servizio Prevenzione e Protezione. In caso di assenza, sono previsti due sostituti.

Addetto allo spegnimento incendi

Incaricato al pronto intervento secondo la specifica mansione di lotta contro gli incendi, scelto fra il personale in possesso di idonei requisiti psicofisici ed adeguatamente addestrato alla mansione specifica come esplicitamente richiesto dal D. Lgs. 81/2008.



Addetto al Primo Soccorso

Incaricato al pronto intervento secondo la specifica mansione di primo soccorso, scelto fra il personale in possesso di idonei requisiti psicofisici ed adeguatamente addestrato alla mansione specifica come esplicitamente richiesto dal D. Lgs. 81/2008. Incaricato inoltre di rinnovare la dotazione della cassetta di pronto soccorso richiedendo l'approvvigionamento dei presidi di medicazione consumati o scaduti.

Addetto all'evacuazione

Incaricato a verificare che, in fase di evacuazione, i locali del piano di sua competenza siano completamente evacuati. Si assume la responsabilità di guidare i colleghi, gli studenti, eventuali ospiti presenti nel proprio piano dell'edificio verso le vie di fuga, verificando che l'esodo avvenga ordinatamente e che tutti lascino gli ambienti interessati dall'emergenza. I nomi del personale addetto di piano è riportato nell'elenco addetti del piano ed esposto in portineria e sarà essere aggiornato ogni qualvolta avvengano dei cambiamenti. I nominativi devono essere riportati anche in prossimità delle planimetrie indicanti le vie di fuga esposte in ogni piano.

Addetto all'utilizzo della sedia di evacuazione

In accordo con l'Addetto al primo Soccorso è incaricato al trasporto di persone non autosufficienti e/o infortunate. È formato all'utilizzo della sedia di evacuazione disponibile presso la Struttura.

Addetti agli impianti tecnologici

Persone appositamente addestrate o che svolgono la propria attività lavorativa all'interno dei locali della struttura e che sono a conoscenza degli impianti tecnologici di propria competenza e sono in grado di gestirli nell'ambito di una emergenza.

Squadra di emergenza

Tutti gli elementi organizzativi della gestione delle emergenze sin qui elencati, scelti fra personale in possesso di idonei requisiti psicofisici ed adeguatamente addestrati alla mansione specifica, compongono la SQUADRA DI EMERGENZA. Fa parte del personale preposto alle emergenze anche il corpo Docenti con compiti analoghi a quelli dell'addetto all'evacuazione e con responsabilità riferite alla sola attività in aula.

Elenco addetti

Edificio B10 – spazi di pertinenza del Dipartimento

Addetti coordinatori (protocollo: 68480 del 21/07/2017):

- Valeria Cima 5982 (primo in carica)
- Fabio Borghetti 5847 (secondo in carica)



- Matteo dall'Amico 7804 (terzo in carica)

Addetti alle emergenze (protocollo: 68476 del 21/07/2017):

- Cristina Giancola 5856
- Franca Salerno 5942
- Laura Cenati 5829
- Sabrina Sala 5889

Addetti all'evacuazione piano quinto:

- Marco Ponti 5849
- Luca Studer 5847

Addetti all'evacuazione piano quarto:

- Ester Bertolino 5918
- Domenica Gargiulo 7251

Addetti all'evacuazione piano terzo:

- Agnese Rebaglio 5872
- Attilio Nebuloni 5802
- Marco Sedazzari 7124

Addetti all'evacuazione piano secondo:

- Lucia Rampino 5986
- Ruben Calegari 5922
- Alessandro Biamonti 7253

Addetti all'evacuazione piano primo:

- Alice Pignatelli 7182
- Carlo Vezzoli 5983

Edificio B2 - spazi di pertinenza del Dipartimento

Addetti coordinatori (protocollo: 68480 del 21/07/2017):

- Matteo dall'Amico 7804 (primo in carica)
- Camillo Sangiorgio 7133 (secondo in carica)
- Luca Cosmai 7812 (terzo in carica)

Addetti alle emergenze: (protocollo: 68476 del 21/07/2017):

- Mariano Chernicoff 7149
- Matteo Bergamini 7805
- Lucia Tarantino 7827
- Livio Riceputi 7149
- Angelo Sabbioni 7827
- Gabriele Carbone 7817
- Matteo Piccoli 7803
- Eleonora De Marchi 5808

Addetti all'evacuazione Laboratorio Moda:

- Laura Vicelli 7241

Addetti all'evacuazione Laboratorio Immagine:

- Dario Sigona 7806

Addetti all'evacuazione Laboratorio Prototipi:

- Giorgio Vignati 7108
- Paolo Raffaelli 7185
- Danilo Fumagalli 7186

Addetti all'evacuazione Laboratorio Allestimenti:

- Fabio Manfredini 7133



- Mattia Favalli 7133

Edificio B3 - spazi di pertinenza del Dipartimento

Addetti coordinatori (protocollo: 68480 del 21/07/2017):

- Matteo dall'Amico 7804 (primo in carica)
- Luca Cosmai 7812 (secondo in carica)

Addetti alle emergenze:

- Matteo dall'Amico 7804
- Luca Cosmai 7812

Addetti all'evacuazione:

- Davide Spallazzo 7809
- Mauro Ceconello 7187

Edificio B4- spazi di pertinenza del Dipartimento

Addetti coordinatori:

- Area Logistica 5691

Addetti alle emergenze:

- Area Logistica 5682

Addetti all'evacuazione:

- Maurizio Rossi 5697 5904
- Fulvio Musante 5697
- Andrea Siniscalco 5697



Organizzazione del piano e gestione delle emergenze

In questo capitolo vengono classificate le emergenze in funzione della loro gravità. La classificazione è effettuata per consentire un adeguato livello di attivazione in funzione delle effettive necessità e per gestire al meglio ogni livello di emergenza.

Livelli di emergenza:

- **Emergenza Livello 1** (Evento controllabile): Incidente segnalato da una persona o dal sistema di allarme a cui si possa far fronte autonomamente intervenendo con il SOLO personale abilitato della SQUADRA DI EMERGENZA.
- **Emergenza Livello 2** (Evento non controllabile): Richiede oltre all'intervento della SQUADRA DI EMERGENZA il supporto dell'intervento esterno, nonché il contatto col Numero Unico per le Emergenze (9399) e prevede l'evacuazione totale della Struttura o dell'edificio.

Sequenza dell'emergenza:

- **Segnalazione di pericolo.** Chiunque rilevi una situazione di pericolo imminente e grave, se non in grado di intervenire prontamente per soffocare sul nascere il pericolo, deve avvertire un Addetto della SQUADRA DI EMERGENZA, o, in casi estremi, segnalare l'emergenza tramite i sistemi predisposti (pulsanti di allarme). La segnalazione di pericolo mediante i pulsanti d'allarme dà il via al primo suono di sirena: ALLARME LOCALE.
- **Conferma di pericolo.** Se il pericolo grave ed immediato è stato rilevato da un sistema automatico di allarme, la verifica che non si tratti di un guasto o falso allarme del sistema di segnalazione è di competenza del Coordinatore dell'emergenza con il supporto degli addetti antincendio e primo soccorso (SQUADRA DI EMERGENZA).
- **Allarme locale.** Primo suono udibile che interviene presso il luogo dove viene riscontrata l'emergenza. Gli occupanti, **SENZA ABBANDONARE IL LUOGO DI LAVORO**, devono rimanere in attesa attuando eventuali operazioni preliminari all'esodo (salvataggio di lavori in corso, disattivazione di apparecchiature ed impianti di competenza, ecc). La SQUADRA DI EMERGENZA o l'attivazione del secondo suono d'allarme, (generale e diffuso) confermeranno o annulleranno l'emergenza.
- **Allarme generale.** È un suono di sirena successivo al primo, udibile diffusamente ed esteso a tutti i locali dell'edificio che si attiva quando il primo non viene tacitato entro i primi tre minuti. L'allarme generale può essere anche dato verbalmente dal personale preposto. All'interno dell'edificio B2, assieme al secondo suono di sirena si attiva un messaggio vocale che esorta all'evacuazione. Tutto il personale si attiva per l'evacuazione.
- **Evacuazione.** Il personale raggiunge il più velocemente possibile i punti di raccolta utilizzando le vie di esodo indicate nelle planimetrie. Il punto di raccolta per l'edificio B10 è all'esterno, nel parcheggio di fronte all'entrata principale dell'edificio. Il punto di raccolta per gli edifici B4 B3, e B2 è lo spazio ovale esterno al centro del campus.



Norme e responsabilità per gli addetti e per la squadra di emergenza

Addetto antincendio

Nell'ambito del presente Piano interviene su chiamata del Call Center o del Coordinatore dell'Emergenza o dell'Addetto locale alla sicurezza.

Al suono di un qualsiasi allarme e comunque non appena parte l'allarme locale o in seguito al ricevimento di una segnalazione d'emergenza, verbale e/o SMS e/o chiamata, DEVE:

- recarsi il più velocemente possibile presso il punto di riunione stabilito, la portineria
- raccogliere le informazioni sul luogo e la natura dell'emergenza
- indossare l'attrezzatura necessaria presente negli appositi armadietti
- portarsi immediatamente nel luogo interessato
- valutare la gravità dell'emergenza, se necessario, intervenire per ridurla o eliminarla sul nascere utilizzando gli estintori come da istruzioni ricevute nel corso di formazione;
- Passare all'uso dei nspi o degli idranti nel caso la situazione sia più grave dopo essersi assicurati che sia stata tolta la tensione nell'impianto elettrico e solo se la situazione consente di farlo in sicurezza. In linea di principio nspi ed idranti non devono essere utilizzati ma al limite predisposti per l'uso da parte dei vigili del fuoco.
- In caso l'intervento non sia stato sufficiente e qualora reputi la situazione ingovernabile dovrà comunicare il Coordinatore dell'emergenza la necessità di chiamare i soccorsi esterni e di ordinare l'evacuazione della struttura;
- collaborare prestando aiuto e soccorso a chi ne avesse necessità.

I nomi del personale Addetto ANTINCENDIO sono riportati nell'apposito elenco e saranno aggiornati ogni qualvolta avvengano dei cambiamenti. I nominativi sono riportati anche in prossimità delle planimetrie indicanti le vie di fuga esposte in ogni piano e nell'organigramma presente in portineria.

Addetto al primo soccorso

Nell'ambito del presente Piano interviene su chiamata del Call Center o del Coordinatore dell'Emergenza o dell'Addetto locale alla sicurezza.

Al suono di un qualsiasi allarme e comunque non appena parte l'allarme locale o in seguito al ricevimento di una segnalazione d'emergenza, verbale e/o SMS e/o chiamata, DEVE:

- recarsi il più velocemente possibile presso il punto d'incontro stabilito (portineria) o sul luogo interessato in caso di emergenza sanitaria, qualora già in possesso di informazioni sull'accaduto.
- raccogliere le informazioni sul luogo e la natura dell'emergenza;
- munirsi dell'attrezzatura necessaria a rendersi riconoscibile presente negli appositi armadietti (laddove presenti);
- portarsi immediatamente nel luogo interessato;
- intervenire sugli infortunati attenendosi scrupolosamente alle istruzioni impartite nei corsi specifici di formazione;
- NON somministrare medicinali, né praticare trattamenti per i quali non sia stata fatta una specifica formazione;



- In caso si reputi necessario l'intervento del Pronto Soccorso esterno porre il paziente in posizione di sicurezza (e informare il coordinatore affinché attivi la procedura di chiamata);
- In caso di chiamata del soccorso esterno si adopera per facilitare l'accesso all'interno dei locali, mantenendo libere le vie di percorrenza interne e le zone prospicienti all'area dell'emergenza;
- collaborare eventualmente col personale medico o per svolgere servizio d'ordine intorno al alle autorità intervenute.

I nomi del personale Addetto al PRIMO SOCCORSO sono riportati nell'apposito elenco e saranno aggiornati ogni qualvolta intercorrano cambiamenti. I nominativi sono riportati anche in prossimità delle planimetrie indicanti le vie di fuga esposte in ogni piano e nell'organigramma presente in portineria.

Addetto all'evacuazione

Nell'ambito del presente Piano interviene per verificare che, in fase di evacuazione, i locali di sua competenza siano completamente evacuati. Al suono di un qualsiasi allarme e comunque non appena parte l'allarme locale o in seguito al ricevimento di una segnalazione d'emergenza, verbale e/o SMS e/o chiamata, DEVE:

- aiutare lo sfollamento delle persone indicando i percorsi stabiliti e utilizzando le scale di sicurezza
- accertarsi che sul piano di propria competenza non siano rimaste persone, controllando anche i servizi igienici, gli archivi, le scale, le sale riunione
- raggiungere il punto di raccolta comunicando al Coordinatore l'avvenuta evacuazione delle persone
- collaborare nel tenere lontano la componente passiva dall'area in emergenza al fine di agevolare l'intervento di soccorsi esterni eventualmente sopraggiunti

I nomi del personale addetto di piano sono riportati nell'apposito elenco e saranno aggiornati ogni qualvolta intercorrano cambiamenti. I nominativi sono riportati anche in prossimità delle planimetrie indicanti le vie di fuga esposte in ogni piano e nell'organigramma presente in portineria.

Addetto agli impianti tecnologici

È la posizione a cui fanno capo tutte le informazioni tecniche relative agli impianti (energia elettrica, ascensori, distribuzione gas). All'interno dell'Edificio B2, nel Laboratorio Gioiello è presente un impianto di distribuzione del gas. L'addetto agli impianti tecnologici è l'incaricato all'effettuazione degli interventi di messa in sicurezza di tale impianto. Il nominativo è riportato nell'elenco addetti e in prossimità delle planimetrie indicanti le vie di fuga nella zona interessata. In tutti gli altri edifici, ove questa tipologia di impianti dipende direttamente dal personale AGIS, interverranno gli Addetti agli impianti tecnologici chiamati dal Call Center che provvederanno a compiere le manovre di messa fuori servizio e messa in sicurezza di tutti gli impianti (energia elettrica, ascensori, aria condizionata, distribuzione gas, ecc.).



Personale di portineria

Nell'ambito del presente Piano il Personale di Portineria interviene sulla base di precise disposizioni impartite al riguardo dal Coordinatore dell'Emergenza.

Al verificarsi di un'emergenza, il personale di portineria e vigilanza DEVE:

- impedire l'accesso alla zona interessata a chiunque non sia preposto alla sicurezza;
- tenere sgombri da persone gli ingressi del piano terra, al fine di facilitare l'accesso dei soccorritori esterni (es.: Vigili del Fuoco, personale sanitario, ecc.);
- mantenersi in costante contatto con il Coordinatore dell'Emergenza per fornirgli il supporto necessario ai collegamenti interni e verso l'esterno.

Call Center

È la struttura operativa incaricata della gestione di tutte le segnalazioni relative alle situazioni di emergenza. Detta struttura opera secondo la procedura sotto descritta:

- a fronte di una segnalazione proveniente dal sistema di sorveglianza automatico, dove presente (rivelatori di fumo, di gas, interruttori di emergenza con vetrino a rottura), se non ha ancora ricevuto chiamata dalla struttura interessata, deve contattare immediatamente l'addetto locale alla sicurezza e coadiuvarne le disposizioni. Nel caso l'addetto non sia immediatamente reperibile, contattare il responsabile del coordinamento dell'emergenza (vedi elenco nominativi);
- nel caso dell'edificio B10, edificio scollegato dal Call Center, quest'ultimo opera come canale di comunicazione tra Coordinatore dell'emergenza e le altre aree dell'Ateneo interessate.
- a fronte di una segnalazione proveniente da una persona qualunque che si trovi di fronte ad una situazione di pericolo, deve contattare immediatamente l'addetto locale alla sicurezza e coadiuvarne le disposizioni. Nel caso l'addetto non sia immediatamente reperibile contattare il responsabile del Coordinatore dell'Emergenza
- una volta stabiliti i contatti con l'addetto locale e con il responsabile del Coordinatore dell'Emergenza, restare a disposizione per allertare, su richiesta degli stessi, il coordinatore degli impianti tecnologici e i soccorsi esterni.



Norme per tutto il personale

In caso di Incendio

Tutte le persone presenti, in caso di emergenza, devono attenersi scrupolosamente alle indicazioni previste dal presente Piano al punto ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE ed eseguire le istruzioni fornite dalla SQUADRA DI EMERGENZA. Chiunque non sia Addetto preposto, in presenza di un allarme antincendio, eviterà di aprire le porte dietro le quali si possa sospettare covi l'incendio. Se è costretto a farlo perché quella porta dà accesso al percorso di fuga predisposto, aprirà la porta solo per uno spiraglio, prima di transitarvi, mantenendo fermamente la maniglia della porta, pronto a richiudere in caso di ritorno violento di fiamma o di fumo. In caso di presenza di fumi, l'evacuazione dovrà avvenire camminando abbassati e respirando attraverso un fazzoletto, possibilmente bagnato. Nel caso la persona trovi ostruite o non praticabili le vie di fuga o vi sia eccessiva presenza di fumo lungo il percorso, si chiuda in una stanza, possibilmente munita di finestre che diano verso l'esterno, il più lontano possibile dalla fonte di rischio, chiudendo tutte le porte intermedie (non a chiave, altrimenti rallenterà l'azione dei soccorritori). Si conformerà ai seguenti comportamenti:

- con stoffa (anche quella dei vestiti) o altro materiale cercherà di sigillare le fessure attraverso le quali può penetrare il fumo;
- se ha a disposizione dell'acqua, bagna il materiale con il quale ha sigillato la porta e la porta stessa, mantenendoli umidi;
- se ha a disposizione degli estintori portatili li tenga pronti per soffocare principi di incendio della porta, solo in caso di estremo pericolo;
- lanci l'allarme se lo può fare e se può essere udito o se può essere notato, provando la funzionalità dei telefoni e dei citofoni, segnalando la propria localizzazione;
- tenti di sigillare con qualsiasi materiale (meglio con stoffa) le bocchette di immissione dell'aria, che possono essere veicolo per la diffusione dell'incendio e la propagazione dei fumi;
- se la stanza è munita di finestre si affacci per farsi notare. Occorre inoltre indicare la propria presenza nel locale ponendo, ove possibile, un segnale nel corridoio o sull'esterno della porta;
- se non può abbandonare la stanza, attenda supino per terra l'arrivo dei soccorritori, cercando di rimanere calmo per evitare accelerazioni cardiache o eccessivo consumo di ossigeno;
- si munisca di un corpo contundente col quale con rito lento, ma uguale, produrrà rumore per facilitare la sua localizzazione da parte dei soccorritori;
- respiri attraverso un fazzoletto, se vi è presenza di fumi.

Il personale e gli ospiti evacuati, una volta raggiunto il luogo sicuro, dovranno rimanere uniti nel punto di raccolta, per consentire la pronta individuazione delle persone che hanno necessità di pronto soccorso medico e per consentire l'appello che permetta di individuare ed avviare le ricerche delle persone mancanti eventualmente rimaste intrappolate.



In caso di necessità di soccorso

Nel caso una persona si infortuni o sia colta da malore, potendolo fare, avverta il Coordinatore dell'emergenza o un Addetto della SQUADRA D'EMERGENZA. Questi valuterà la necessità di richiedere l'intervento del 118. In tal caso seguirà le procedure apprese e le indicazioni fornitegli dagli operatori telefonici. È responsabilità di tutti attivarsi e segnalare quando riscontrino una necessità di soccorso.

Durante l'evacuazione

E'VIETATO utilizzare ascensori, montacarichi e apparati di movimentazione a funzionamento elettrico.

È VIETATO chiudere a chiave le porte degli uffici e quelle intermedie all'esodo o sulle vie di fuga.

Se qualcuno si dovesse trovare in luoghi (per esempio servizi igienici, o locali sotto il livello del suolo), **e venisse a mancare l'energia elettrica**, deve tempestivamente uscirne e dirigersi verso le vie di fuga, perché può essere indice che si è in presenza di una situazione di emergenza per la quale non ha udito il segnale di allarme o di evacuazione.

Eventuali ospiti si conformeranno alle direttive dei colleghi con cui lavorano, gli studenti con il relativo docente che assume nell'emergenza la funzione di Preposto. In caso di **presenza di fumi**, l'evacuazione dovrà avvenire camminando abbassati e respirando attraverso un fazzoletto, possibilmente bagnato.

Nel caso di evacuazione le persone presenti ai piani inferiori **hanno la precedenza nell'evacuazione**.

La velocità dell'esodo è stata ritenuta dal SSP di Ateneo superiore di quella di propagazione dell'incendio e, quindi, la zona delle scale è da considerarsi relativamente sicura per il tempo necessario a completare con ordine le operazioni di evacuazione. Il RIENTRO DEL PERSONALE nei luoghi di lavoro sarà confermato SOLO dal Coordinatore; fino ad allora è VIETATO a tutto il personale che ha evacuato allontanarsi dai punti di raccolta.

Apposito video esplicativo è reso disponibile a tutto il personale e agli ospiti delle strutture sul sito di Dipartimento www.dipartimentodesign.polimi.it.

Coordinamento emergenze in edifici ove siano presenti più strutture

Qualora l'edificio sia condiviso con altre strutture il verificarsi di una situazione di emergenza può coinvolgere anche i locali in uso alle altre e viceversa. In tutti gli edifici in cui è presente il Dipartimento di Design sono presenti situazioni di condivisione:

- Strutture che occupano l'edificio B10: Dipartimento di Design, Poli.Design, acceleratore d'impresa PoliHub, altre strutture dell'Ateneo .Asba – sistema biblioteche di Ateneo e Agis per la gestione delle aule e del servizio di portineria.
- Strutture che occupano l'edificio B2: Laboratori del Dipartimento di Design, altre strutture dell'Ateneo Agis per la gestione delle aule e del servizio di portineria.
- Strutture che occupano l'edificio B3: Uffici e aule del Dipartimento di Design, altre strutture dell'Ateneo Ufficio e laboratorio del Dipartimento "G. Natta" di Chimica.



POLITECNICO
MILANO 1863

- Strutture che occupano l'edificio B4: Laboratori e uffici del Dipartimento di Design, altre strutture dell'Ateneo uffici Agis, Cusl, e locali delle associazioni studentesche.

Il coordinamento delle emergenze "congiunte" è in capo al Servizio di Prevenzione e Protezione di Ateneo e si rimanda al Piano per il governo e la gestione di situazioni di Emergenza di Ateneo. Il Dipartimento di Design provvede a trasmettere questo documento al Servizio di Prevenzione e Protezione perché ne dia opportuna diffusione a tutte le altre strutture di Ateneo o Esterne presenti negli edifici in cui sono ubicati anche gli spazi di pertinenza del Dipartimento di Design. Nel caso le situazioni di emergenza si generassero nei locali del Dipartimento, il compito del coordinatore alle emergenze sarà quello di coinvolgere tempestivamente le altre strutture presenti e organizzare eventuali evacuazioni coordinandosi con esse.

ALLEGATO 1	<i>Elenco addetti</i>
ALLEGATO 2	<i>Planimetrie</i>
ALLEGATO 3	<i>Emergenza Aule</i>
ALLEGATO 4	<i>Gestione delle emergenze sanitarie in Ateneo</i>

Questo piano consta di complessive 39 pagine, comprese 9 pagine di allegati



ALLEGATO 1

Elenco addetti

POLITECNICO MILANO 1863

PIANO LOCALE GESTIONE EMERGENZE

Addetti coordinatori delle emergenze

Addetti antincendio e primo soccorso

Addetti evacuazione di piano

floor **5**
4
3
2
1

B7

DIPARTIMENTO DI DESIGN

ORGANIGRAMMA EMERGENZE EDIFICIO B10

Personale del Dipartimento di Design addetto alle emergenze:
In caso di necessità chiamare l'addetto coordinatore o uno dei seguenti Interni





POLITECNICO
MILANO 1863

**PIANO LOCALE
GESTIONE EMERGENZE**



Addetti coordinatori
delle emergenze



Addetti antincendio
e primo soccorso



Addetti evacuazione
di Laboratorio
LAB. Allestimenti

LAB. Immagine

LAB. Moda

LAB. Prototipi

LAB. Luce ed. B4

**ORGANIGRAMMA EMERGENZE
EDIFICIO B2 - B3 - B4**

Personale del Dipartimento di Design addetto alle emergenze:
In caso di necessità chiamare l'addetto coordinatore o uno dei seguenti Interni



7804
Matteo
Dall'Amico



7133
Camillo
Sangiorgio
secondo in carica



7812
Luca
Cosmai
terzo in carica



7805
Matteo
Bergamini



7241
Angelo
Sabbioni



7817
Gabriele
Carbone



7149
Mariano
Chernicoff



7827
Lucia
Tarantino



7803
Matteo
Piccoli



7133
Livio
Riceputi



7133
Mattia
Favalli



7149
Fabio
Manfredini



7806
Dario
Sigona



7827
Laura
Vicelli



5808
Eleonora
De Marchi



7185
Paolo
Raffaelli



5885
Giorgio
Vignati



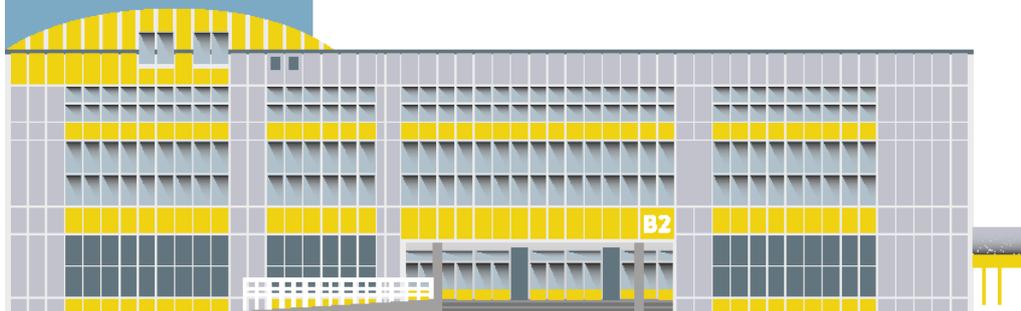
7186
Danilo
Fumagalli



5760
Fulvio
Musante

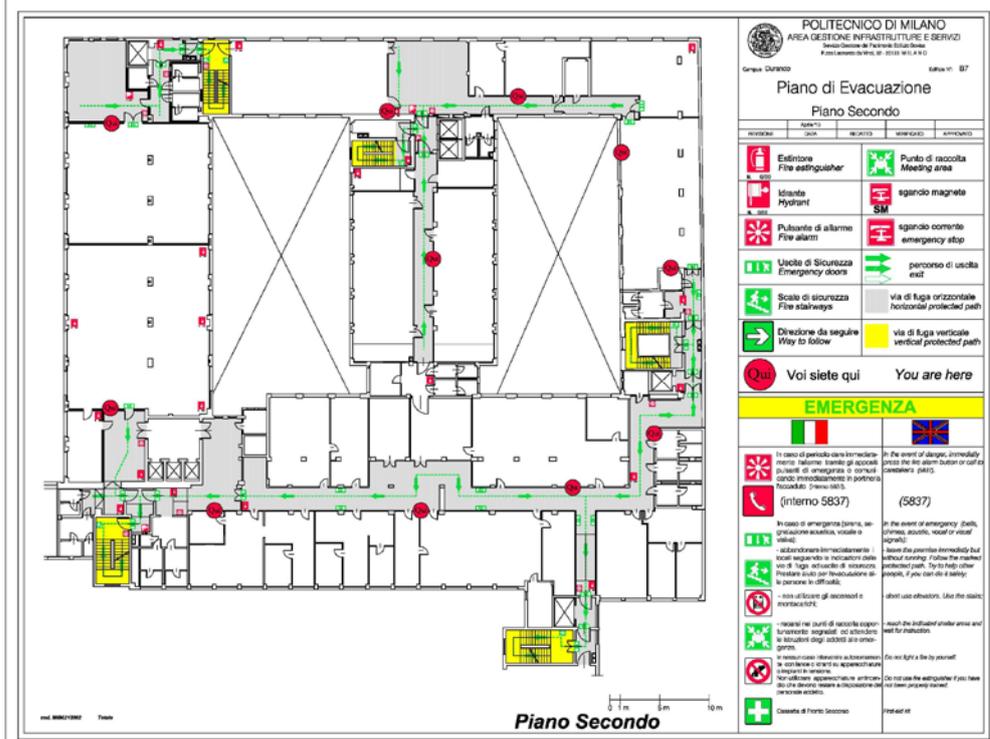
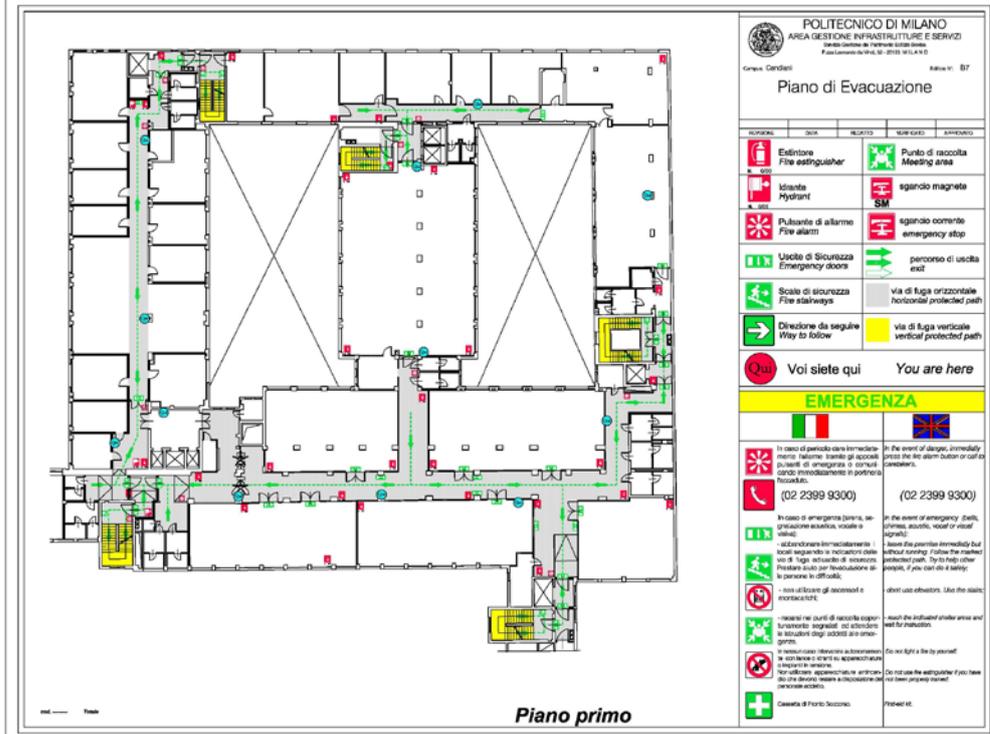


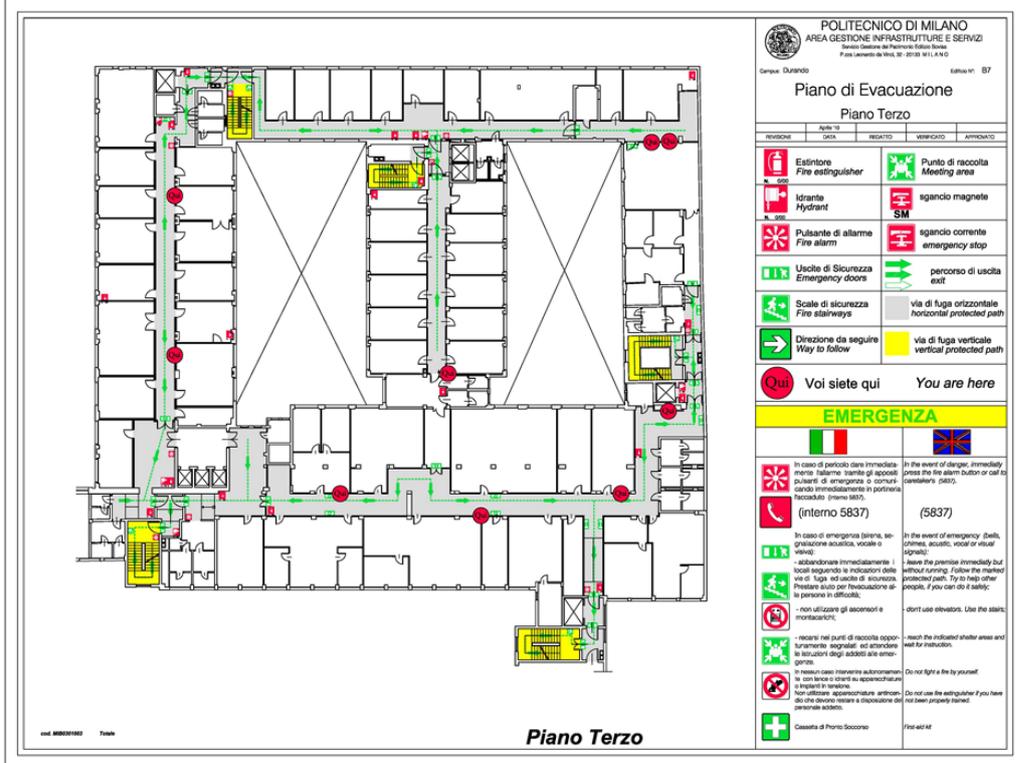
5696
Andrea
Siniscalco





ALLEGATO 2 *Planimetrie*





POLITECNICO DI MILANO
AREA GESTIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI
Servizio Gestione Patrimonio Edilizio
P.le Leonardo da Vinci, 32 - 20133 MILANO

Campus DURANDO Edizione: 07

Piano di Evacuazione

Piano Terzo

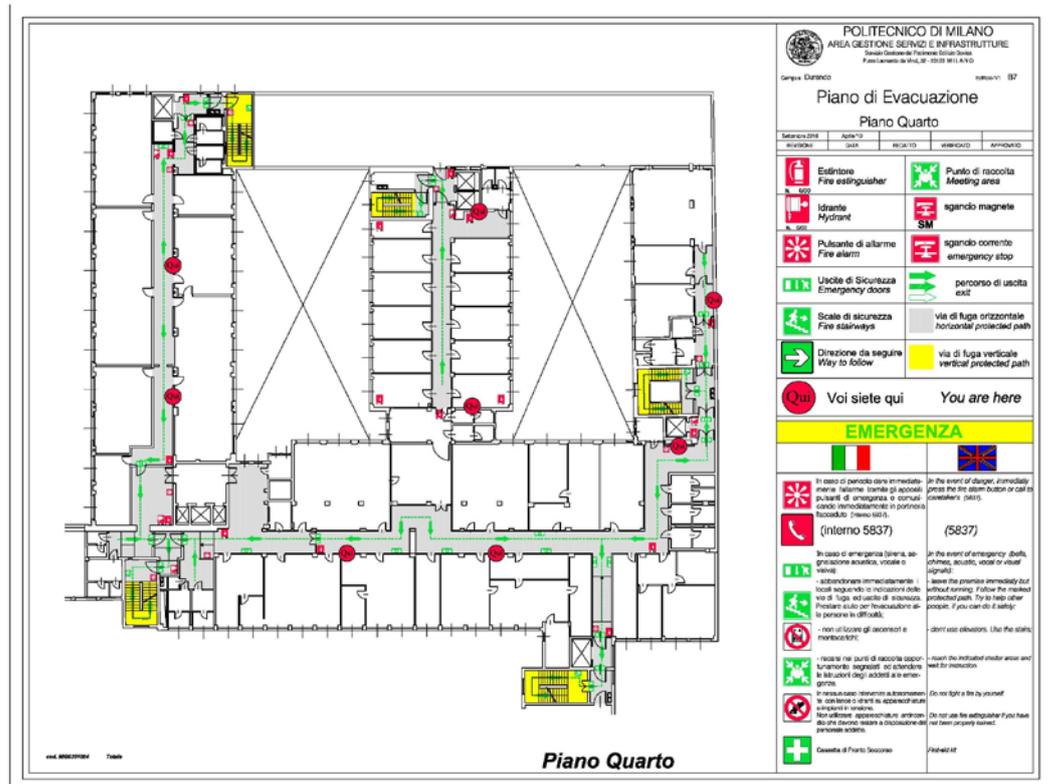
REVISIONI	DATA	REDAZIONE	VERIFICATO	APPROVATO
1				

Estintore Fire extinguisher	Punto di raccolta Meeting area
Idriante Hydrant	sgancio magnete SM
Pulsante di allarme Fire alarm	sgancio corrente emergency stop
Uscite di Sicurezza Emergency doors	percorso di uscita exit
Scale di sicurezza Fire stairways	via di fuga orizzontale horizontal protected path
Direzione da seguire Way to follow	via di fuga verticale vertical protected path

Qui Voi siete qui You are here

EMERGENZA

In caso di pericolo stare immediatamente allarme tramite gli appositi pulsanti di emergenza o con il cancello immediatamente in portinaia facendola (interno 5837).	In the event of danger, immediately press the fire alarm button or call to caretakers' (5837).
In caso di emergenza (allarme, segnalazione acustica, visuale o visiva): abbandonare immediatamente i locali seguendo le indicazioni delle vie di fuga ed uscite di sicurezza. Prestare aiuto per l'evacuazione alle persone in difficoltà;	In the event of emergency (bell, siren, acoustic, visual or visual signal): leave the premises immediately but without running. Follow the marked protected path. Try to help other people, if you can do it safely;
non utilizzare gli ascensori e montacarichi;	don't use elevators. Use the stairs;
resteri nei punti di raccolta opportunamente segnalati, ed attendere le istruzioni degli addetti alle emergenze;	remain the indicated shelter areas and wait for instruction.
In nessun caso intervenire autonomamente con lance o chiodi su apparecchiature di impianti elettrici;	Do not fight a fire by yourself.
Non utilizzare apparecchiature antincendio che devono restare a disposizione del personale addetto.	Do not use the extinguisher if you have not been properly trained.
Cassette di Primo Soccorso	First aid kit



POLITECNICO DI MILANO
AREA GESTIONE SERVIZI E INFRASTRUTTURE
Servizio Gestione Patrimonio Edilizio
P.le Leonardo da Vinci, 32 - 20133 MILANO

Campus DURANDO Edizione: 07

Piano di Evacuazione

Piano Quarto

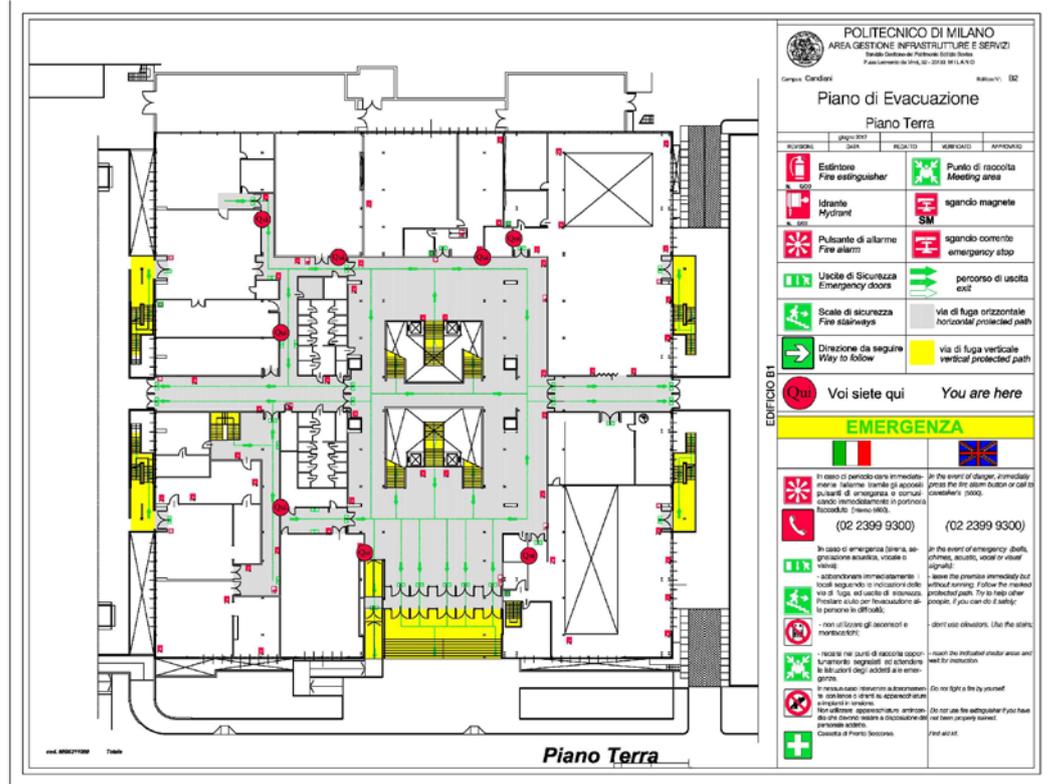
REVISIONI	DATA	REDAZIONE	VERIFICATO	APPROVATO
1				

Estintore Fire extinguisher	Punto di raccolta Meeting area
Idriante Hydrant	sgancio magnete SM
Pulsante di allarme Fire alarm	sgancio corrente emergency stop
Uscite di Sicurezza Emergency doors	percorso di uscita exit
Scale di sicurezza Fire stairways	via di fuga orizzontale horizontal protected path
Direzione da seguire Way to follow	via di fuga verticale vertical protected path

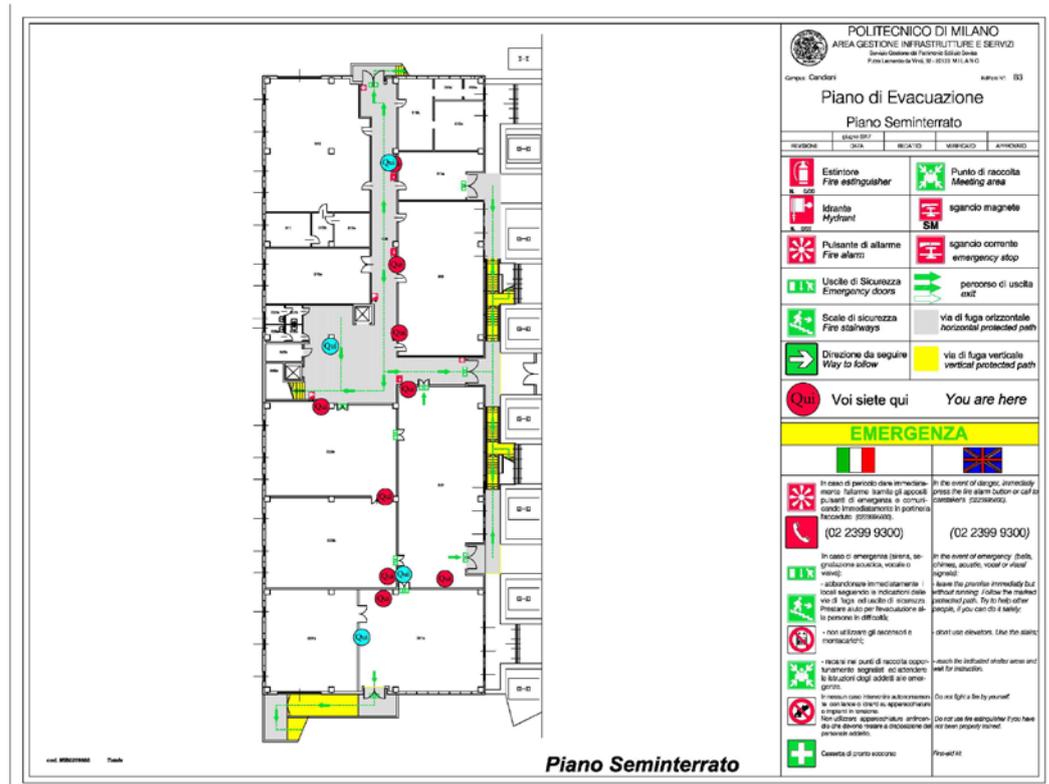
Qui Voi siete qui You are here

EMERGENZA

In caso di pericolo stare immediatamente allarme tramite gli appositi pulsanti di emergenza o con il cancello immediatamente in portinaia facendola (interno 5837).	In the event of danger, immediately press the fire alarm button or call to caretakers' (5837).
In caso di emergenza (allarme, segnalazione acustica, visuale o visiva): abbandonare immediatamente i locali seguendo le indicazioni delle vie di fuga ed uscite di sicurezza. Prestare aiuto per l'evacuazione alle persone in difficoltà;	In the event of emergency (bell, siren, acoustic, visual or visual signal): leave the premises immediately but without running. Follow the marked protected path. Try to help other people, if you can do it safely;
non utilizzare gli ascensori e montacarichi;	don't use elevators. Use the stairs;
resteri nei punti di raccolta opportunamente segnalati, ed attendere le istruzioni degli addetti alle emergenze;	remain the indicated shelter areas and wait for instruction.
In nessun caso intervenire autonomamente con lance o chiodi su apparecchiature di impianti elettrici;	Do not fight a fire by yourself.
Non utilizzare apparecchiature antincendio che devono restare a disposizione del personale addetto.	Do not use the extinguisher if you have not been properly trained.
Cassette di Primo Soccorso	First aid kit



Piano Terra



Piano Seminterrato



POLITECNICO DI MILANO
AREA GESTIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI
Sede: Via Leonardo da Vinci, 32 - 20133 MILANO
Piazzale Leonardo da Vinci, 32 - 20133 MILANO

Gruppo Cardati REV. 03

Piano di Evacuazione
Piano Terra

DESCRIZIONE	ICONE	DESCRIZIONE	ICONE	APPROVATO
Estintore Fire extinguisher		Punto di raccolta Meeting area		
Idrante Hydrant		sgancio magnete SM		
Pulsante di allarme Fire alarm		sgancio corrente emergency stop		
Uscite di Sicurezza Emergency doors		percorso di uscita exit		
Scale di sicurezza Fire stairways		via di fuga orizzontale horizontal protected path		
Direzione da seguire Way to follow		via di fuga verticale vertical protected path		
	Qui Voi siete qui		You are here	

EMERGENZA

<p> In caso di pericolo deve immediatamente premere l'allarme, tenendo gli appositi pulsanti di emergenza o comuni cordi immediatamente in portinaia (telex 003).</p> <p> (02 2399 9300)</p> <p>In caso di emergenza (terza, segnalazione acustica, vocale o visiva):</p> <ul style="list-style-type: none"> • abbandonare immediatamente i posti seguendo le indicazioni delle vie di fuga ed uscita di sicurezza. Prestare aiuto per l'evacuazione alle persone in difficoltà. • non utilizzare gli ascensori e i montacarichi. • recarsi nei punti di raccolta opportunamente segnalati ed attendere le istruzioni degli addetti alle emergenze. • in nessun caso tentare la autosoccorso in caso di incendio o esplosione. • Non utilizzare apparecchiature antincendio che siano in dotazione alle persone in difficoltà. <p> Casella di pronto soccorso</p>	<p> In the event of danger, immediately press the fire alarm button or call the caretaker's post.</p> <p> (02 2399 9300)</p> <p>In the event of emergency (third, chime, acoustic, vocal or visual signals):</p> <ul style="list-style-type: none"> • leave the premises immediately but without running, follow the marked protected path. Try to help other people, if you can do it safely. • don't use elevators. Use the stairs, if necessary. • don't use the industrial staircases and lift for evacuation. • do not fight a fire by yourself. • Do not use the extinguisher if you have not been properly trained. <p> First aid kit</p>
--	---

Piano Terra

POLITECNICO DI MILANO
AREA GESTIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI
Sede: Via Leonardo da Vinci, 32 - 20133 MILANO
Piazzale Leonardo da Vinci, 32 - 20133 MILANO

Gruppo Cardati REV. 04

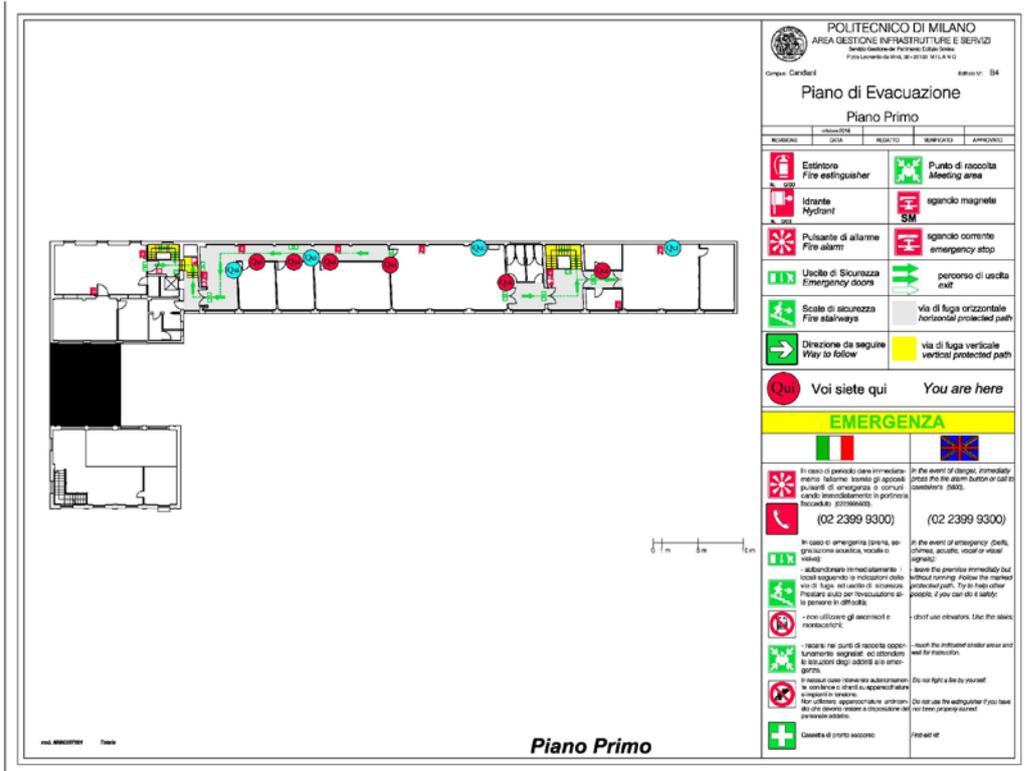
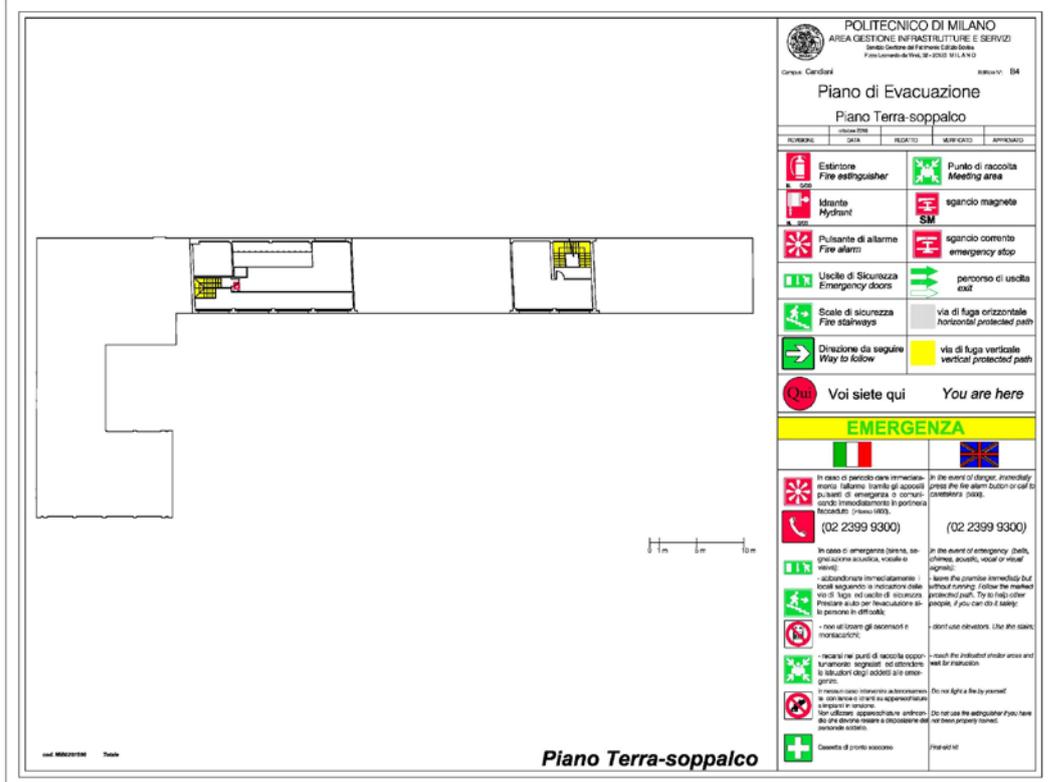
Piano di Evacuazione
Piano Terra

DESCRIZIONE	ICONE	DESCRIZIONE	ICONE	APPROVATO
Estintore Fire extinguisher		Punto di raccolta Meeting area		
Idrante Hydrant		sgancio magnete SM		
Pulsante di allarme Fire alarm		sgancio corrente emergency stop		
Uscite di Sicurezza Emergency doors		percorso di uscita exit		
Scale di sicurezza Fire stairways		via di fuga orizzontale horizontal protected path		
Direzione da seguire Way to follow		via di fuga verticale vertical protected path		
	Qui Voi siete qui		You are here	

EMERGENZA

<p> In caso di pericolo deve immediatamente premere l'allarme, tenendo gli appositi pulsanti di emergenza o comuni cordi immediatamente in portinaia (telex 003).</p> <p> (02 2399 9300)</p> <p>In caso di emergenza (terza, segnalazione acustica, vocale o visiva):</p> <ul style="list-style-type: none"> • abbandonare immediatamente i posti seguendo le indicazioni delle vie di fuga ed uscita di sicurezza. Prestare aiuto per l'evacuazione alle persone in difficoltà. • non utilizzare gli ascensori e i montacarichi. • recarsi nei punti di raccolta opportunamente segnalati ed attendere le istruzioni degli addetti alle emergenze. • in nessun caso tentare la autosoccorso in caso di incendio o esplosione. • Non utilizzare apparecchiature antincendio che siano in dotazione alle persone in difficoltà. <p> Casella di pronto soccorso</p>	<p> In the event of danger, immediately press the fire alarm button or call the caretaker's post.</p> <p> (02 2399 9300)</p> <p>In the event of emergency (third, chime, acoustic, vocal or visual signals):</p> <ul style="list-style-type: none"> • leave the premises immediately but without running, follow the marked protected path. Try to help other people, if you can do it safely. • don't use elevators. Use the stairs, if necessary. • don't use the industrial staircases and lift for evacuation. • do not fight a fire by yourself. • Do not use the extinguisher if you have not been properly trained. <p> First aid kit</p>
--	---

Piano Terra





ALLEGATO 3

Emergenza Aule

EMERGENZA AULE

Norme comportamentali per componente passiva e Docenti.

Componente passiva:

Tutti coloro che direttamente o indirettamente rilevano una situazione anomala che determini rischi per se stessi o altri, o che pregiudichi la sicurezza devono tenere il seguente comportamento:

- segnalare immediatamente l'anomalia al docente presente
- all'attivazione del segnale d'allarme, attenersi alle disposizioni impartite dal personale preposto all'emergenza di quel piano;
- **non** usare idranti (operazione riservata agli addetti della squadra antincendio interna o ai Vigili del Fuoco), sia perché in presenza di corrente elettrica si potrebbero provocare cortocircuiti e folgorazioni, sia perché l'uso della manichetta, se effettuato da persone non esperte, potrebbe risultare molto pericoloso;
- **non** richiedere, di proprio iniziativa, l'intervento dei Vigili del Fuoco o di altri Organismi Esterni. A ciò provvederanno in caso di necessità le figure preposte previste dal Piano di emergenza;
- tutte le persone devono segnalare al Personale Addetto all'Emergenza "di piano o di area, o di zona" le eventuali persone momentaneamente inabili o altrimenti impediti ad abbandonare da sole il posto di lavoro;
- **non** usare ascensori o montacarichi per l'evacuazione dell'edificio perché gli stessi dovranno essere messi fuori servizio. Dovranno essere utilizzate per un corretto esodo soltanto le vie segnaletiche e le scale di sicurezza;
- portarsi sollecitamente (uscendo in modo ordinato senza indugiare per recuperare oggetti personali, o recarsi negli spogliatoi o altro) fino all'esterno dell'edificio, nel luogo di raccolta: PIAZZALE ANTISTANTE EDIFICIO
- **non** sostare nelle immediate vicinanze delle uscite esterne, ma allontanarsi il più possibile e portarsi nei luoghi di concentrazione prefissati e indicati dall'addetto ausiliario all'emergenza "di piano"; ciò, sia allo scopo di non ostacolare gli eventuali soccorsi, sia per consentire, in caso di necessità, l'abbattimento di vetrate o la caduta, in sicurezza, di materiale dall'alto;
- rimanere il più possibile uniti nei luoghi sicuri per facilitare al personale preposto il censimento;
- rientrare nell'edificio soltanto quando sarà espressamente autorizzato dal responsabile del coordinamento per situazioni di emergenza.

Personale Docente:

- in presenza di una situazione di pericolo deve valutare sommariamente la natura e le dimensioni dell'evento, intervenire per ripristinare la normalità solo nel caso di situazioni controllabili, e se in possesso di una adeguata formazione
- in presenza di una situazione di pericolo che possa rapidamente degenerare, deve contattare immediatamente il gestore dell'emergenza al N: esposto nelle planimetrie
- nel caso ciò richiedesse troppo tempo, azionare immediatamente il sistema dall'allarme, (dove è presente), rompendo il vetrino di protezione dell'interruttore rosso
- a seguito del segnale di sfollamento (sirena) oppure nei casi gravi, al verificarsi dell'emergenza, senza, cioè, attendere segnale alcuno deve:
 - ✓ incentivare l'uscita dall'aula e controllarne l'andamento. Durante l'esodo le persone ai piani più bassi hanno la precedenza.
 - ✓ fornire le indicazioni necessarie, verificare la totale evacuazione e informare il personale preposto.



ALLEGATO 4

Gestione delle emergenze sanitarie in Ateneo

Allegato 4

GESTIONE DELLE EMERGENZE SANITARIE IN ATENEO:

Quando è necessario l'intervento del soccorso esterno:

1) TELEFONATE AL NUMERO 118

0*-118 (*comporre sempre lo ZERO dai telefoni del Politecnico (chiamata esterna) comunicando in modo chiaro quanto segue:

- ⇒ Sono: nome e cognome
- ⇒ Telefono da: Politecnico di Milano, Campu Durando
- ⇒ Al seguente indirizzo: località, via, numero civico, se utile anche il percorso per arrivarci
- ⇒ Numero di telefono dal quale state chiamando
- ⇒ Situazione: descrizione sintetica delle condizioni e numero delle
- ⇒ persone da soccorrere

Non interrompere la comunicazione finché l'operatore non avrà ripetuto l'indirizzo esatto del luogo dell'incidente.

LASCIATEVI SOSTENERE DALL'OPERATORE DEL 118, VI SARANNO DATE TUTTE LE INDICAZIONI DEL CASO. SARA' Il servizio del 118 a valutare la situazione, DANDOVI LE INDICAZIONI ADEGUATE ed eventualmente inviando i MEZZI DI SOCCORSO.

2) Cosa dire al personale della Portineria:

Avvertire il custode –dell'eventuale arrivo dell'autoambulanza per il Dipartimento/Area di, nell'edificio..... al X° piano. E' FONDAMENTALE DARE LE STESSE INFORMAZIONI CHE AVETE DATO ALL'OPERATORE DEL 118 PER FACILITARE L'ARRIVO DEI SOCCORSI

Lasciare libero il telefono DA CUI AVETE CHIAMATO per consentire al 118 di POTERVI RICONTATTARE

Il custode si dovrà assicurare che le vie di accesso al luogo in cui deve essere prestato il soccorso siano libere da ostacoli e ben illuminate.